



LE MISURE DI PREVENZIONE

Cod. P22048

Data: 13-15 giugno

Responsabile del corso: Costantino De Robbio

Esperta formatrice: Ornella Pastore

Presentazione

Le misure di prevenzione personali e patrimoniali previste nell'ordinamento giuridico italiano hanno subito nel tempo progressive e radicali modifiche, fino alla novella di cui alla legge 17 ottobre 2017, n. 161, affermandosi come un sistema autonomo e complesso, riferimento sempre più fondamentale per il contrasto alla criminalità, non solo di tipo mafioso. Tale percorso è stato accompagnato, su vari profili della materia, da plurimi interventi della giurisprudenza, non solo di legittimità, ma anche della Corte costituzionale e della Corte europea dei diritti dell'uomo, ed il "dialogo" tra le Corti ha avuto un ruolo centrale nella evoluzione del diritto vivente in materia di prevenzione (basti pensare alla sentenza del 23 febbraio 2017, De Tommaso c. Italia ed all'applicazione che ne ha fatto la sentenza n. 24 del 2019 della Corte costituzionale, cui è conseguita l'eliminazione dell'ipotesi di pericolosità generica consistente nel dedicarsi abitualmente a traffici delittuosi). L'incontro di studio si propone di fare il punto sui principali orientamenti della giurisprudenza e di individuare i temi che, allo stato, si presentano maggiormente controversi, sia da un punto di vista teorico generale, sia da un punto di vista più strettamente applicativo, con attenzione a specifiche figure e fattispecie problematiche. Con riferimento al profilo personale, dopo gli interventi della Corte costituzionale e della Corte EDU, le questioni di più immediata evidenza attengono alla "tipizzazione" delle fattispecie di pericolosità cosiddetta "generica" ed al ruolo che in proposito può correttamente svolgere l'interprete e, in particolare, l'attività di concretizzazione della giurisprudenza. Stante la rilevante incidenza applicativa, sarà svolta una riflessione anche sul tema della pericolosità cosiddetta "qualificata" – partendo dal dictum della sentenza Gattuso delle Sezioni Unite del 2018 – in relazione alle nozioni di "appartenenza" all'associazione di tipo mafioso e di "attualità" delle esigenze di tutela della sicurezza pubblica, senza trascurare gli ultimi, importanti interventi in tema di presunzione di pericolosità della Corte Costituzionale (Corte Cost 23.10.19 n. 253) e della Corte di Cassazione (Cass. Pen. Sez. I, 14.1.20 n. 3309). Relativamente al profilo patrimoniale, gli argomenti problematici riguardano in primo luogo la natura stessa della confisca di prevenzione, la cui qualifica come "compensatoria e preventiva" – ad opera della citata sentenza della Corte costituzionale n. 24 del 2019 – ha dato luogo ad un ampio dibattito circa le ricadute di sistema ed il conseguente regime di garanzie applicabili. Sarà poi fatto il punto sui

temi fondamentali che riguardano l'applicazione della confisca di prevenzione, quali la nozione di "disponibilità" dei beni e l'accertamento dell'intestazione fittizia; il presupposto della "sproporzione" rispetto al reddito dichiarato o all'attività economica esercitata; l'ablazione nei confronti dei successori della persona deceduta; la cosiddetta "impresa mafiosa"; i limiti e le modalità applicative del sequestro e della confisca relativamente alle società; la perimetrazione cronologica degli acquisiti rilevanti; i proventi confiscabili in caso di pericolosità generica. Uno spazio specifico sarà dedicato ai profili procedurali dell'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniale, nonché alla tutela dei terzi creditori secondo le previsioni degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. n. 159 del 2011, con particolare riferimento alle modifiche apportate dalla citata legge n. 161 del 2017, tema rispetto al quale saranno approfonditi i concetti di strumentalità del credito rispetto all'attività illecita del proposto e di buona fede ed incolpevole affidamento del creditore, nonché esaminate le ricadute delle varie ipotesi di mutamento del soggetto attivo (cessione del credito) e passivo (accollo) del rapporto obbligatorio.

Programma

Lunedì 13 giugno 2022

ore 15,00 **Presentazione del corso**

ore 15,15 **Le misure di prevenzione personali: inquadramento giuridico e principi generali**

[Prof. Anna Maria Maugeri](#) Università di Catania

ore 16,00 **Dibattito**

ore 16,15 **I presupposti per l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali**

[Dott. Gaetano Paci](#) Procuratore aggiunto Reggio Calabria

ore 17,00 **Ricognizione delle pronunce più significative della Corte di cassazione e della CEDU in tema di misure di prevenzione**

[Dott. Antonio Balsamo](#) Presidente del Tribunale di Palermo

ore 17,45 **Dibattito**

ore 18,00 **Sospensione dei lavori**

Martedì 14 giugno

ore 9,00 **La gestione delle aziende confiscate la carenza di liquidità, il mantenimento dei livelli occupazionali e l'incremento della redditività dei beni. Il finanziamento degli investimenti nelle aziende sequestrate e confiscate.**

Dott. Maria Concetta Tripodi Amministratore Giudiziario

ore 9,45 **Dibattito**

Ore 10,00 **L'amministratore giudiziario: poteri, obblighi e responsabilità; i rapporti con il giudice delegato.**

dott. Giovanni Francolini Consigliere presso la Corte di cassazione

ore 10,45 **Dibattito**

Ore 11,00 **La relazione ex art. 41 e la prosecuzione delle attività aziendali. I costi della legalità: la regolarizzazione dei dipendenti nelle aziende sequestrate. L'Affitto d'azienda.**

Dott. Raffaele D'Isa già Presidente sezione MP Firenze

Ore 11.45 Dibattito

Ore 12.00 **I rapporti tra l'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati e l'autorità giudiziaria in fase di sequestro e di confisca**

Dott.ssa Mariarosa Turchi - Direttore Generale della Direzione Generale Beni mobili e immobili sequestrati e confiscati - ANBSC

ore 12.45 **Dibattito**

ore 13,00 **Sospensione dei lavori**

ore 14.30 **Gruppi di lavoro¹ (i gruppi di lavoro potrebbero essere estesi anche alla sessione mattutina, modificando in tal senso il programma)**

Gruppo A

Best practices di gestione dei patrimoni immobiliari e di amministrazione di imprese sottoposte a misura di prevenzione patrimoniale

Dott. **Guglielmo Muntoni** - già Magistrato Sez. Misure di prevenzione Tribunale di Roma

Gruppo B

Verifica dei crediti e accertamento della buona fede.

Dott. **Antonino Dattola** Amministratore Giudiziario

Gruppo C

Le misure di prevenzione patrimoniali: dalle indagini preliminari all'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale

Dott. **Stefano Vincenzo Musolino** Sostituto Procuratore Reggio Calabria

ore 16.30 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**

ore 17,00 **Sospensione dei lavori.**

Mercoledì 15 giugno

ore 9,15 **Tavola rotonda**

Le misure ex artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159

Partecipanti.

Dott. **Raffaello Magi** Consigliere presso la Corte di Cassazione

Dott. **Michele Prestipino** Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Roma

Dott. **Luca D'Amore** Amministratore Giudiziario

Prof. **Costantino Visconti**-Università di Palermo

ore 12,30 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 13,00 **Chiusura dei lavori**

¹ I gruppi di lavoro dovranno essere 3 o 4 nei quali i partecipanti discuteranno, in relazione ai temi trattati e preliminarmente illustrati dai coordinatori, le problematiche attinenti di maggiore rilevanza pratica, anche mediante l'esame di casi concreti ed esperienze personali.